

Ottobre 2010

UFFICIO DI PIANO – PROGRAMMA TRIENNALE

RICHIESTA DI FINANZIAMENTI PER IL 2011

La Proposta quantitativa delle risorse necessarie per il 2011 per il completamento del rinnovamento degli strumenti urbanistici, tiene conto della esperienza fatta sui primi comuni che hanno approvato il PSC ed il RUE e tiene conto in particolare del tempo impiegato e delle elaborazioni che si sono rese necessarie in sede di controdeduzioni alle osservazioni dei cittadini ed alle riserve della Provincia di Bologna, nonché alle ricadute della l.r. 6/2009 che aggiornando la l.r. 20/2000 ha apportato modificazioni sostanziali sia per quanto riguarda gli elaborati di corredo necessari al RUE sia per quanto riguarda le procedure di approvazione.

STATO DELL'ARTE

ATTIVITA' DEL 2010

- **COMUNE DI CASTEL MAGGIORE**
 - Approvazione PSC in data 27.01.2010
 - Approvazione RUE in data 27.01.2010

- **COMUNE DI GALLIERA**
 - Adozione PSC in data 28.04.2010
 - Adozione RUE in data 28.04.2010

- **COMUNE DI PIEVE DI CENTO**
 - Adozione RUE in data 30.03.2010

- **COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**
 - Adozione RUE in data 31.03.2010

- **COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE**
 - Approvazione primo POC in data 09.06.2010

- **COMUNE DI BENTIVOGLIO**
 - Adozione PSC in data 23.06.2010
 - Adozione RUE in data 23.06.2010

- **COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO**
 - L'Adozione del PSC avverrà in ottobre 2010
 - L'Adozione del RUE avverrà in ottobre 2010

Sono già in fase di avanzata di elaborazione le “controdeduzioni” alle osservazioni dei cittadini, per il RUE dei comuni di Pieve di Cento e San Pietro in Casale. Le Riserve della Provincia non sono ancora state fatte in quanto:

- la nuova l.r. 20/2000 integrata dalla l.r. 6/2009 prevede che i RUE seguano la stessa procedura di approvazione del POC, e quindi la Provincia ha richiesto dei nuovi elaborati di accompagnamento al RUE quali “La Valsat del RUE” già predisposta ed inviata per i due comuni di cui sopra; successivamente con comunicazioni del luglio-agosto scorsi, la Provincia ha “scoperto” che occorreva redigere anche la “Valutazione di incidenza del RUE” nei confronti dei SIC-ZPS ed ha sospeso i tempi procedurali propri (60 giorni) per esprimere le proprie Riserve. Tale elaborazione è quindi necessaria per i Comuni di cui sopra (Pieve di Cento, San Pietro in Casale) affinché la Provincia possa procedere con le sue tempistiche (60 giorni appunto per esprimere le proprie riserve).
- Tale situazione vale anche per i comuni di Galliera e di Bentivoglio, con una tempistica un po' più lunga in quanto la pubblicazione è avvenuta dopo i comuni di cui sopra.

Tutto ciò per segnalare che le elaborazioni avranno tempistiche più lunghe che probabilmente saranno assunte all'anno 2011, con le relative spese.

Va rilevato infine, come già evidenziato nel 2009, che la fase di analisi e decisione sulle osservazioni e Riserve, si sta rilevando molto impegnativa sia per il tempo necessario che comporta, sia per la delicata fase di correzione degli elaborati.

Tutto ciò ha comportato uno slittamento continuo nei tempi concordati.

E' ipotizzabile che nell'ultimo quadrimestre del 2010 il Comune di Argelato inizi il suo ITER per arrivare nel 2011 alla approvazione del POC.

Per i Comuni di Argelato, Castello d'Argile e Castel Maggiore è già stata redatta la zonizzazione acustica aggiornata al PSC (Argelato l'ha già approvata, Castello d'Argile l'ha adottata, per Castel Maggiore si attende la verifica del Comune).

ATTIVITA' DEL 2011

Nel 2011 si ritiene che finalmente si potranno approvare tutti i PSC ed i RUE ancora in itinere, e cioè:

- **COMUNE DI PIEVE DI CENTO**
 - Approvazione PSC
 - Approvazione RUE
- **COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE**
 - Approvazione PSC
 - Approvazione RUE
- **COMUNE DI GALLIERA**
 - Approvazione PSC
 - Approvazione RUE
- **COMUNE DI BENTIVOGLIO**
 - Approvazione PSC
 - Approvazione RUE
- **COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO**
 - Approvazione PSC
 - Approvazione RUE

Le altre attività da svolgere nel 2011.

L'attività dell'Ufficio di Piano per il 2011 riguarderà anche l'elaborazione dei POC per quei comuni che riterranno di procedere alla formazione di questo ultimo strumento urbanistico, necessario al completamento dell'iter di rinnovamento definito dalla l.r. 20/2000.

L'attività dell'Ufficio di Piano, inoltre, non riguarderà solamente i lavori di cui sopra, ma anche l'inizio della attività di "monitoraggio ambientale del PSC", così come richiesto dalla Legge Regionale 20/2000, nonché come è stato ribadito più volte dagli Enti preposti (ARPA, Ausl, Provincia e Regione) nel verbale conclusivo della Conferenza di pianificazione e nell'"Accordo di Pianificazione". Su tale tema si dovrà capire come gestire questa operazione, già peraltro annunciata e descritta l'autunno scorso agli Amministratori nella giornata di aggiornamento al Museo della Civiltà Contadina.

Si ricorda inoltre che fra le attività dell'Ufficio di Piano è compreso anche l'aggiornamento della zonizzazione acustica comunale a seguito dell'approvazione del PSC che sarà continuata anche nel 2011.

Alla luce quindi di questi presupposti, la proposta economica che viene presentata per il 2011 è stata così costruita, sulla base delle verifiche reali di costo dell'anno precedente:

Tab. 1	personale e spese	euro
costi	tecnico full time esperto	55.000
costi	tecnico full time	35.000
costi	responsabile UP	110.000
costi	costi aggiuntivi per controdeduzioni ai vari strumenti	16.500
TOTALE COSTI		216.500
Oneri fiscali		53.692
TOTALE A BILANCIO ANNO 2011		270.192

Argelato
 Bentivoglio
 Castello D'Argile
 Castel Maggiore
 Galliera
 Pieve di Cento
 S.Giorgio di Piano
 S.Pietro in Casale
 (Provincia di Bologna)



L'importo totale di previsione viene di seguito suddiviso per Comune come negli anni precedenti.

COMUNI	TOTALE FINANZIATO 2008	TOTALE FINANZIATO 2009	TOTALE FINANZIATO 2010	COSTI PRESUNTI 2011
Argelato	32.462,10	47.160,00	36.639,32	36.639,32
Bentivoglio	37.606,84	36.870,00	28.647,06	28.647,06
Castello D'Argile	31.837,41	38.945,00	30.267,03	30.267,03
Castel Maggiore	33.334,19	54.510,00	42.335,91	42.335,91
Galliera	53.957,31	39.055,00	30.348,30	30.348,30
Pieve di Cento	33.831,93	41.200,00	32.021,67	32.021,67
San Giorgio di Piano	59.049,00	41.060,00	31.914,09	31.914,09
San Pietro in Casale	59.842,06	48.700,00	37.826,63	37.826,63
Totale	341.920,85	347.500,00	270.000,00	270.000,00

Il presente quadro economico, relativamente all'anno 2011, potrà essere suddiviso in moduli quadrimestrali/semestrali riferiti alle elaborazioni previste e da concordare.

PROGRAMMAZIONE 2012 – 2013

Sulla base di un programma che si può solo ipotizzare sulla base delle attuali conoscenze in rapporto alle necessità dei comuni, è possibile prevedere per il successivo biennio 2012-2013, un calo delle esigenze di personale fisso da impiegare nella fase di predisposizione degli strumenti urbanistici, ovvero di un minor impegno di ore in modo continuativo, da fronteggiare con “incarichi specialistici” esterni quantificati di larga massima. Con la prospettiva di esaurire nel 2011 più della metà dei POC, oltre alla chiusura delle procedure di approvazione dei PSC e RUE rimasti (Bentivoglio, Galliera e San Giorgio di Piano), si può ipotizzare un quadro triennale che riporta i seguenti valori:

Comuni	2011	2012	2013
Argelato	36.639,32	41.524,00	41.524,00
Bentivoglio	28.647,06	32.467,00	32.467,00
Castello D'Argile	30.267,03	34.303,00	34.303,00
Castel Maggiore	42.335,91	47.981,00	47.981,00
Galliera	30.348,30	34.394,00	34.394,00
Pieve di Cento	32.021,67	36.292,00	36.292,00
San Giorgio di Piano	31.914,09	36.169,00	36.169,00
San Pietro in Casale	37.826,63	42.870,00	42.870,00
TOTALE	270.000	306.000	306.000

Chiaramente tale quadro potrà subire modifiche e integrazioni in relazione ad atti tecnici specifici richiesti da parte dei Comuni: ad esempio se le condizioni di mercato ed economiche generali torneranno ad essere quelle di alcuni anni fa, è possibile prevedere l'inizio dello studio delle APEA relative alle tre polarità di sviluppo previste nell'Accordo territoriale per gli ambiti produttivi. Essendo questi studi di tipo specialistico, invece che impiegare personale interno, servirà probabilmente servirsi di professionalità specifiche esterne (come detto in precedenza), senza contare il coinvolgimento degli investitori privati. A fronte di tale esigenza si prospetterà al momento adeguati programmi di lavoro e relativi finanziamenti.

Arch. Piero Vignali

(Responsabile dell'Ufficio di Piano)